

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

CONFERENZA DEI SINDACI DEL DISTRETTO VT4

VERBALE del 15 Maggio 2014

Addì 15 del mese di maggio 2014 alle ore 16.00, presso l'Aula Consiliare del Comune di Vetralla si è riunita la **Conferenza dei Sindaci** per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Piano Sociale di zona 2014 - rif. D.G.R n. 136/2014.;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i rappresentanti politici dei seguenti Comuni del Distretto:

Barbarano Romano	Assessore	Marco Berretta
Capranica	Assessore	Pietro Nocchi
Caprarola	Assessore	Nazzareno Cristofari
Carbognano	Assessore	Eleonora Cristofari
Monterosi	Ass. Sociale Sandra Bevilacqua delegata dal Sindaco Francesco Paris	
Vejano	Assessore	Antonio Amadio
Oriolo Romano	Sindaco	Graziella Lombi
Ronciglione	Assessore	Daniela Sangiorgi
Sutri	Assessore	Martina Salza
“ “	Sindaco	Guido Cianti
V.S.G in Tuscia	Assessore	Aldo Latini
Vetralla	Vice Sindaco	Giulio Zelli

Sono assenti i rappresentanti dei Comuni di Bassano Romano, Blera.

Per l'Ufficio di Piano sono presenti :

Dott. Angelo Russo Responsabile del Settore III e i Consulenti Dott. Giuseppe Vella e Dott.ssa Patrizia Sibi.

Per il Terzo Settore sono presenti: la delegata Luisa Pontremolesi (Associazione Juppiter)

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

Presiede l'incontro l'Assessore Giulio Zelli del Comune di Vetralla e viene nominato segretario verbalizzante la Consulente dell'Ufficio di Piano la dott.ssa Patrizia Sibi.

Alle ore 16.30 il Presidente constatata la presenza del numero legale dà inizio alla Conferenza.

Il presidente, **Assessore del Comune di Vetralla, Giulio Menegali Zelli**, apre la seduta presentando l'analisi tecnica dell'Ufficio di Piano, in merito alle proposte presentate nella precedente conferenza dei Sindaci del giorno 09.05.2014, per la redazione del Piano di Zona Sociale 2014.

In particolare il Presidente evidenzia che la richiesta di aumento delle ore di Servizio per le Assistenti Sociali può essere accolta, seppure in misura minore a quanto richiesto da alcuni Comuni del Distretto. Per quanto riguarda invece possibili riduzioni di servizi relativi all'organizzazione e gestione del Piano, il Presidente evidenzia che l'impegno crescente richiesto a queste funzioni, anche in conseguenza all'attuale incremento dei Servizi, non consente alcuna riduzione e comunque, anche per tutti gli altri incarichi professionali, i contratti in essere, con scadenza 31.12.2014, non possono essere messi in discussione, almeno fino a quella data.

Il Presidente passa ad illustrare le ulteriori proposte tecniche elaborate dall'Ufficio di Piano: in base a questa ulteriore razionalizzazione del Piano l'assistenza Domiciliare per la non autosufficienza, integrata con la **misura 3.1, può disporre per il 2014 di un budget pari a Euro 448.779,12;** il servizio di Assistenza Educativa viene invece ridotto di **euro 5000** fino al termine dell'appalto (mese di Giugno) ma può essere integrato, per il nuovo affidamento, con il budget della misura 4.3; il progetto Special viene finanziato per **euro 40.000** ; il progetto Vivaio (diurno per disabili) viene finanziato per **Euro 12.000,00**.

Prende la parola l'Assessore del Comune di Barbarano **Marco Berretta**, per tornare a chiedere un'integrazione, a vantaggio dei Piccoli Comuni, delle risorse del Piano. L'Assessore sostiene che il fondo, già destinato ai piccoli Comuni, debba essere 'liberato' dalle precedenti destinazioni (servizio sociale professionale e interventi per la non-autosufficienza) per consentire ulteriori impieghi a discrezione dei Piccoli Comuni, e i servizi prima sostenuti dal fondo dovrebbero essere garantiti da risorse del Piano Sociale di Zona.

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

Prende la parola la **dott.ssa Patrizia Sibi** dell'Ufficio di Piano per evidenziare come il fondo per i Piccoli Comuni sia di fatto una sorta di fondo di garanzia rispetto all'intero budget del Piano Sociale, a tutela dei Comuni più piccoli che, se dovessero contare esclusivamente su risorse proporzionali alla numerosità degli abitanti, non riuscirebbero a soddisfare la gran parte della domanda sociale. Naturalmente la destinazione dei fondi 'riservati' può essere modificata, ma in ogni caso libererà altre risorse dal Piano Sociale di Zona a cui i Piccoli Comuni attingono come tutti gli altri Comuni del Distretto, per la realizzazione di Servizi Liveas.

Prende la parola l'**Assessore di Capranica Pietro Nocchi** per proporre di 'alzare' il tetto previsto per il Piano Sociale in modo di individuare ulteriori risorse per i Piccoli Comuni. L'Assessore propone inoltre di dedicare il fondo della misura 4.1 (affido minori) per finanziare il servizio di sensibilizzazione e promozione affido minori, già previsto nella misura 1.1, e di utilizzare circa 10.000,00 euro dal budget per la non-autosufficienza per integrare il fondo destinato ai Piccoli Comuni.

Prende la parola il **dott. Giuseppe Vella**, dell'Ufficio di Piano per specificare che il fondo della misura 4.1; a questo punto dell'anno non può non essere destinato al sostegno delle famiglie affidatarie di minori in difficoltà, considerata la numerosità delle situazioni a livello distrettuale.

Per quanto riguarda la possibilità di attingere al fondo per la non-autosufficienza a vantaggio dei Piccoli Comuni le risorse, già reperite con estrema difficoltà, non consentono alcun taglio, se non mettendo a 'rischio' i servizi già garantiti.

Prende la parola l'**Assessore Pietro Nocchi** chiedendo di chiarire la funzione dello Sportello Famiglia, previsto tra i servizi alla famiglia. Alla richiesta si associa anche l'Assessore Cianti, ribadendo di non conoscere la funzione di questo servizio.

Il **dott. Angelo Russo**, Dirigente Servizi Sociali del Comune di Vetralla, chiarisce che la denominazione del Servizio è rimasta tale a seguito di alcuni cambiamenti nel tempo, ma in effetti non è del tutto appropriata. Il servizio in realtà svolge un supporto necessario a tutte le funzioni e a tutti gli operatori che si occupano di minori e famiglia. Conferma l'opportunità di cambiare denominazione.

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

Prende la parola la **sig.ra Graziella Lombi, Sindaco di Oriolo Romano**, dichiarando che bisognerebbe utilizzare i fondi soprattutto per i Servizi e non per il personale. Si associa l'Assessore Cianti sottolineando che la domanda di servizi è in continua crescita e le risorse non sono sufficienti.

Anche l'**Assessore Pietro Nocchi** torna a proporre una prossima revisione del Piano Sociale al fine di una maggiore razionalizzazione delle risorse.

Il Presidente prende la parola per ribadire che, seppure sia possibile e opportuno verificare in ogni momento l'efficacia e la razionalità dei Servizi del Piano, non bisogna trascurare la necessità di avere personale qualificato, e in numero adeguato, per erogare i tanti servizi che caratterizzano il Piano del Distretto Vt4. I servizi senza personale che li eroghi non sono sostenibili.

Inoltre, in merito alla richiesta dei Piccoli Comuni, il Presidente dichiara di voler 'dedicare' l'incremento delle ore di Servizio Sociale, già previsto per Vetralla dalla nuova proposta, ai Piccoli Comuni del Distretto, per il rimanente 2014. Invita nuovamente l'Assemblea a proporre in che modo gestire i fondi delle misure 4.2 – minori in struttura – e 6.1 – Contrasto alla povertà.

Prende la parola l'**Assessore Pietro Nocchi** per proporre di utilizzare i fondi della misura 6.1 per acquisto di buoni pasto attraverso l'erogazione di voucher direttamente all'utenza, in base alla valutazione delle Assistenti Sociali. Specifica anche che alcune soggetti erogatori di voucher adottano forme che non comportano alcun costo per le Amministrazioni.

Prende la parola il **Sindaco del comune di Sutri, Guido Cianti**, per proporre di distribuire gli eventuali buoni acquisto tra i Comuni del Distretto che dovranno rendicontare l'entità della distribuzione.

Il Presidente specifica che tale suddivisione tra i comuni potrebbe essere effettuata con il criterio della proporzione su base demografica.

In merito alla misura 4.2 , minori in struttura, l'Assessore Pietro Nocchi propone di destinare i fondi dedicati per coprire le spese dei minori già presenti in struttura, considerata anche l'entità modesta del finanziamento.

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

Il Presidente ricorda anche la presenza di due fondi, extra piano sociale di Zona, dedicati rispettivamente alla riqualificazione dei Centri Anziani e ad iniziative di politica di invecchiamento attivo e invita l'assemblea a fare proposte in seguito.

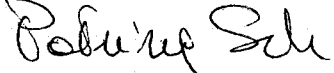
Al termine della discussione il Presidente chiede di votare l'approvazione del Piano Sociale di Zona così come riformulato dall'Ufficio di Piano a seguito delle proposte e osservazioni dei Comuni del Distretto.

L'Assemblea vota ad unanimità l'approvazione del Piano Sociale di Zona 2014 (vd. Tabella allegata).

La seduta si chiude alle ore **18.30**.

SECRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Sibi Patrizia



IL PRESIDENTE

Giulio Zelli Menegali Iacobuzi

